



# La Cordata

## della Domenica 20 Febbraio 2022

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini  
Sant'Angelo Lodigiano

---

## L'amore per i nemici

Il Vangelo di questa domenica (cfr *Lc* 6,27-38) riguarda un punto centrale e caratterizzante della vita cristiana: *l'amore per i nemici*. Le parole di Gesù sono nette: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male» (vv. 27-28). E questo non è un *optional*, è un comando. Non è per tutti, ma per i discepoli, che Gesù chiama “voi che ascoltate”. Lui sa benissimo che amare i nemici va al di là delle nostre possibilità, ma per questo si è fatto uomo: non per lasciarci così come siamo, ma per trasformarci in uomini e donne capaci di un amore più grande, quello del Padre suo e nostro. Questo è l'amore che Gesù dona a chi “lo ascolta”. E allora diventa possibile! Con Lui, grazie al suo amore, al suo Spirito noi possiamo amare anche chi non ci ama, anche chi ci fa del male.

In questo modo, Gesù vuole che in ogni cuore l'amore di Dio trionfi sull'odio e sul rancore. La logica dell'amore, che culmina nella Croce di Cristo, è il distintivo del cristiano e ci induce ad andare incontro a tutti con cuore di fratelli. Ma come è possibile superare l'istinto umano e la legge mondana della ritorsione? La risposta la dà Gesù nella stessa pagina evangelica: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (v. 36). Chi ascolta Gesù, chi si sforza di seguirlo anche se costa, diventa figlio di Dio e comincia a somigliare davvero al Padre che è nei cieli. Diventiamo capaci di cose che mai avremmo pensato di poter dire o fare, e di cui anzi ci saremmo vergognati, ma che invece adesso ci danno gioia e pace. Non abbiamo più bisogno di essere violenti, con le parole e i gesti; ci scopriamo capaci di tenerezza e di bontà; e sentiamo che tutto questo non viene da noi ma da Lui!, e dunque non ce ne vantiamo, ma ne siamo grati.

Non c'è nulla di più grande e più fecondo dell'amore: esso conferisce alla persona tutta la sua dignità, mentre, al contrario, l'odio e la vendetta la sminuiscono, deturpando la bellezza della creatura fatta a immagine di Dio.  
**(Papa Francesco, 24 Febbraio 2019)**

**Continua a pagina 4**

## VII DOMENICA ANNO C

**Prima Lettura** 1 Sam 26,2.7-23

*Dal primo libro di Samuele*

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore». *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 102

***Il Signore è buono e grande nell'amore.***

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua

vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

**Seconda Lettura** 1 Cor 15,45-49

*Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi*  
Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

*Parola di Dio*

**Canto al Vangelo** Gv 13,34

*Alleluia, alleluia.* Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. *Alleluia.*



## Vangelo

Lc 6,27-38

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». *Parola del Signore*

### **CELEBRAZIONI ED INCONTRI**

## **Domenica 20 Febbraio**

*VII Tempo ordinario - anno C*

**S. Messe e int. suffragio**

08.00: Rusconi Gaetano, Amici Maria e genitori

10.00: Bertoni Massimo

10.00 (*Cappella Oratorio*): Rota Gelsomina

11.15: Toscani Francesco, Pedrazzini Maria e figlia Carla

18.00: Lodigiani Giuseppe, figli Gianni

Alessandro e Cesare, nipote Marco

**Incontri:**

• ore 14.45 Oratorio: **Catechesi elementari**

• ore 16.30 **Vespro e Catechesi**

• ore 18.00 Oratorio: **Catechesi Giovani**

## **Lunedì 21 Febbraio**

**S. Messe int. Suffragio**

07.30: Tina e Pino

10.00: Don Carlo Cerri e Don Bassiano

Travaini

18.00: Rusconi Ottorino e Devecchi

Gerolamo

**Incontri:**

ore 21 Sala Casa Parrocchiale: **Consiglio**

**Parrocchiale Affari Economici**

## **Martedì 22 Febbraio**

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Scarpanti Maria, marito Pietro e figlio Gianbattista

10.00: Bertolotti Sergio, genitori e cognati

18.00: Bagnaschi Paolo, Rustioni

Giuseppina e Nipote Marta

**Incontri:**

ore 21 Oratorio San Rocco: **Commissione**

**interparrocchiale dei Consigli Pastoral**

**Parrocchiali di Sant'Angelo e Maiano**

**per "camminare insieme"**

## **Mercoledì 23 Febbraio**

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Fam. Merli

10.00: Bertolotti Italo, genitori e suoceri

18.00: Bellani Francesco, Pina e genitori

**Incontri:**

• ore 16,30 Oratorio: **Confessioni elementari**

## **Giovedì 24 Febbraio**

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Anna Maria e Pierino

18.00: Guerini Rocco Valente e Molaschi

Angela

20.30 (*Oratorio*): *Scarpinato Salvatore*

**Incontri:**

- ore 16,30 Oratorio: **Confessioni medie**

**Venerdì 25 Febbraio**

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Rusconi Gaetano, Amici Maria e genitori (*intenzione della Messa in ospedale del 26/2 che è stata sospesa*)

10.00: Faini Enrico e genitori, Famiglia Savoldi

18.00: Vecchietti Francesca e genitori

**Incontri:**

- ore 21.00 Oratorio **Corso preparazione al Matrimonio**

**Sabato 26 Febbraio**

**S. Messe e int. suffragio**

07.30: Ravarelli Gigi

18.00: Paolini Arnaldo, genitori e

Zanichelli Oreste

20.30 (*Ranera*): Arati Anna e Cremascoli

Luigi

**Domenica 27 Febbraio**

*VIII Tempo ordinario - anno C*

**S. Messe e int. suffragio**

08.00: Moretti Alberto, nonni e zii

10.00: Lunghi Carlo, Carolina e famigliari

10.00 (*Oratorio*): Brunetti Giannino, sorella Lina e genitori

11.15: Francesca e famiglia Pozzi

18.00: Pedrini Giuseppe, Maria, Antonio e Rosa

**Incontri:**

- ore 14.45 Oratorio: **Catechesi elementari**
- ore 16.30 in Cripta: **Vespro e Catechesi**
- ore 21.00 Oratorio: **Serata di carnevale ragazzi medie**

---

**Continua da pagina 1**

Questo comando, di rispondere all'insulto e al torto con l'amore, ha generato nel mondo una nuova cultura: la «cultura della misericordia – dobbiamo impararla bene!, e praticarla bene questa cultura

della misericordia – che dà vita a una vera rivoluzione» (cfr. Lettera apostolica

*Misericordia et misera*, 20). È la rivoluzione dell'amore, i cui protagonisti sono i martiri di tutti i tempi. E Gesù ci assicura che il nostro comportamento, improntato all'amore verso quanti ci fanno del male, non sarà vano. Egli dice: «Perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato [...], perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (vv. 37-38). È bello questo. Sarà una cosa bella che Dio ci darà se noi siamo generosi, misericordiosi. Dobbiamo perdonare perché Dio ci ha perdonato e ci perdona sempre.

Se non perdoniamo del tutto, non possiamo pretendere di essere perdonati del tutto. Invece, se i nostri cuori si aprono alla misericordia, se si soggella il perdono con un abbraccio fraterno e si stringono i vincoli della comunione, proclamiamo davanti al mondo che è possibile vincere il male con il bene. A volte per noi è più facile ricordare i torti che ci hanno fatto e i mali che ci hanno fatto e non le cose buone; al punto che c'è gente che ha questa abitudine e diventa una malattia. Sono “collezionisti di ingiustizie”: ricordano soltanto le cose brutte che hanno fatto. E questa non è una strada. Dobbiamo fare il contrario, dice Gesù. Ricordare le cose buone, e quando qualcuno viene con una chiacchiera, e parla male dell'altro, dire: “Ma sì, forse... ma ha questo di buono...”. Occorre rovesciare il discorso.

Questa è la rivoluzione della misericordia. La Vergine Maria ci aiuti a lasciarci toccare il cuore da questa parola santa di Gesù, bruciante come fuoco, che ci trasforma e ci rende capaci di fare del bene senza contraccambio, *fare del bene senza contraccambio*, testimoniando dappertutto la vittoria dell'amore.

**(Papa Francesco 24 Febbraio 2019)**